



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO**

**N° 23**  
**del 23.03.2020**

OGGETTO:  
ATTIVAZIONE STRAORDINARIA DEL LAVORO AGILE A SEGUITO DELL'EMERGENZA  
SANITARIA CORRELATA AL VIRUS COVID-19

Relatore Il Sig. MAROTTA ROCCO – PRESIDENTE

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

riunitosi il giorno 23 marzo 2020 alle ore 9:30 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sig.ri:

		Presente	Assente
1 – Marotta Rocco	Presidente	X	
2 – Deufemia Elisa	Vice Presidente	X	
3 – Atlante Mario	Componente		X
4 – Palazzo Lorenzo A.	Componente		X
5 – Vassallo Verena	Componente	X	

Segretario VERBALIZZANTE : Consigliere – Verena Vassallo

**HA DECISO**

quanto di seguito in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

---

**SERVIZIO RAGIONERIA**

- Assunto impegno contabile n. .... sul cap..... - Eserc. .... - per €.....
- Assunto impegno sul bilancio ..... - ..... per €.....
- La liquidazione di €. .... sul cap. .... - Esercizio ..... - rientra nell'ambito dell'impegno assunto con delibera n.....del.....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA**

**Visto** l'art. 18 della Legge Regionale 47/97 con la quale si attribuivano le competenze gestionali sul patrimonio forestale e sugli immobili di proprietà regionale ricadenti in area parco;

**Vista** la D.G.R. n. 1528 del 09/07/2001 con la quale si affidavano a questo Ente, in gestione, i beni immobili di proprietà della Regione Basilicata ricadenti nell'area parco, con annesse competenze relative alla gestione del patrimonio forestale, fide pascolo, manutenzione immobili e quant'altro;

**Vista** la D.C.D. n° 161 del 02.07.2002 con la quale si approvavano ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/97 e dell'art.27 dello statuto dell'Ente parco, il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", la "dotazione organica" e il "Regolamento concorsi per assunzione personale";

**Vista** la D.G.R. n° 2038 del 12.11.2002 con la quale la Giunta Regionale approvava i succitati regolamenti;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Regionale n° 541 del 23.12.2002 con la quale il consiglio regionale approvava i regolamenti succitati;

#### **Premesso che**

- il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19 a seguito dell'analoga dichiarazione dell'Organismo Mondiale della Sanità;
- con D.L. n. 6 del 23.2.2020 sono state adottate misure urgenti di contrasto della diffusione del predetto virus;
- l'art. 1 del citato decreto legge così dispone: *"Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei Comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le Autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica"*;
- tra le misure di contenimento il successivo comma 2 individua anche:
  - "o) sospensione o limitazione dello svolgimento delle attività lavorative nel Comune o nell'area interessata nonché delle attività lavorative degli abitanti di detti Comuni o aree svolte al di fuori del Comune o dall'area indicata, salvo specifiche deroghe, anche in ordine ai presupposti, ai limiti e alle modalità di svolgimento del lavoro agile, previste dai provvedimenti di cui all'articolo 3.*
  - k) chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici, degli esercenti attività di pubblica utilità e servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146, specificamente individuati"*;
- con la direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 il Ministero per la Pubblica Amministrazione ha fornito le prime linee guida per il contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19 al di fuori delle aree soggette a misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica (di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020);
- nella suddetta direttiva il Ministero raccomandava a tutte le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, d.lgs. 165/2001, l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa *"al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello di cui alla continuità dell'azione amministrativa"*;
- sempre con la direttiva n. 1 del 2020 il Ministero ha invitato le Amministrazioni *"a potenziare il ricorso al lavoro agile individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria, di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro"*;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 sono state adottate nuove ed ulteriori misure urgenti per il contenimento del contagio valide su tutto il territorio nazionale, nonché specifiche misure di informazione e prevenzione;
- l'articolo 4 del citato decreto prevede, in particolare, che: *"a) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro"*;

- con decreto del P.C.M. del 4 marzo 2020 sono state adottate ulteriori misure di contenimento del contagio per garantire uniformità su tutto il territorio nazionale disponendo, tra l'altro, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e la sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado fino al 15 marzo 2020;
- con il medesimo decreto veniva ribadita la possibilità di avvalersi del lavoro agile per tutta la durata dello stato di emergenza;
- con la circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 1 del 4 marzo 2020 si è ritenuto che *"per effetto delle modifiche apportate al richiamato articolo 14 della legge n. 124 del 2015 dal recente decreto legge 2 marzo 2020 n. 9 recante "misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, con la conseguenza che la misura opera a regime"*;
- l'8 marzo 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato un nuovo decreto legge che, all'art. 2, co. 1 lett. r) così recita *"la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art.22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro"*;
- il 9 marzo 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato ulteriori restrizioni alla libera circolazione della cittadinanza, raccomandando di limitare la presenza all'esterno della propria abitazione a casi eccezionali di improrogabile urgenza.

#### **Ritenuto altresì che**

- Alla luce di tutte le disposizioni dettate in materia di emergenza sanitaria per il contenimento del rischio di contagio da COVID 19, è opportuno, perdurando l'attuale fase emergenziale e fino al suo superamento, attivare nell'Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane il ricorso al lavoro agile attraverso l'individuazione di modalità semplificate e temporanee di accesso, in modo tale da conciliare le inderogabili esigenze di tutela della salute pubblica con le esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione per il mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi alla cittadinanza e delle attività di competenza;
- il lavoro agile sarà adottato, nel rispetto dei criteri preferenziali stabiliti dalla legge, al maggior numero possibile di dipendenti, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto dei principi di legge;

#### **Considerato, quindi,**

- di dover dar corso all'attivazione del lavoro agile nella presente fase emergenziale e per l'individuazione di specifiche modalità di attuazione;
- che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 co. 4 del d.lgs. 267/2000;

**Visti** gli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, che disciplinano le modalità di svolgimento del lavoro agile;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

**Vista** la D.C.D. 18/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 di questo Ente;

**Vista** la L.R. 6/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 di questo Ente;

**Vista** la D.C.D. 97/2019 con la quale è stato approvato l'Assestamento al Bilancio di previsione 2019/2021 di questo Ente;

**Vista** la D.C.D. n. 12/2020 con la quale è stato approvato il Piano Performance 2020/2021/2022;

Visto l'art. 8 dell'Allegato 2 al D.P.C.M. 28 Dicembre 2011 (Esercizio Provvisorio);

Vista la L.R. n. 3 del 28.01.2020 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e dei propri Enti strumentali per l'anno finanziario 2020;

Vista la L.R. 47/97;

Visto lo Statuto dell'Ente parco;

**TUTTO CIO' PREMESSO –  
SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE**

ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

**D E L I B E R A**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di porre in atto misure eccezionali volte alla riduzione al minimo dell'accesso del pubblico agli uffici e promuove il lavoro agile nel dichiarato intento di assicurare il regolare svolgimento dei servizi essenziali e tutelare la salute pubblica;
3. tutti i dipendenti sono invitati a fruire prioritariamente delle ferie e dei permessi non goduti nel rispetto delle esigenze inderogabili di servizio, dando precedenza ai dipendenti con ferie afferenti agli anni pregressi;
4. per tutto il periodo di permanenza dell'attuale stato di emergenza sanitaria da COVID-19 tutto il personale dell'Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, con precedenza accordata a norma di legge, può presentare richiesta di accesso alla modalità di lavoro agile;
5. le modalità di esercizio dell'attività lavorativa, in ragione dei compiti assegnati e degli specifici carichi di lavoro di ciascuna dipendente, saranno individuate caso per caso dal Direttore;
6. Di stabilire le seguenti modalità di svolgimento del lavoro agile:
  - a - La prestazione lavorativa in lavoro agile si svolge al di fuori della sede di lavoro abituale con apparecchiature e connessioni proprie che, per ragioni di sicurezza e protezione della rete, potranno essere configurati con la struttura informatica dell'Ente;
  - b - Non è necessaria la garanzia della presenza continuativa durante l'orario di lavoro. Considerata l'importanza di mantenere reciproci contatti lavorativi con i responsabili degli Uffici, i colleghi, gli amministratori ed il pubblico, la dipendente deve rendersi disponibile per comunicazioni telefoniche o con altri mezzi (es. videochiamata, Skype, ecc.) per almeno 2 ore al giorno, in un'articolazione temporale in fasce anche discontinue concordate con il Direttore;
  - c - Fatte salve le fasce di reperibilità di cui sopra, al lavoratore in modalità agile è garantito il rispetto dei tempi di riposo nonché il "diritto alla disconnessione" dalle strumentazioni tecnologiche;
  - d - In caso di motivi che non consentano al dipendente di poter essere contattato, egli dovrà darne comunicazione al direttore;
7. Di stabilire che il trattamento giuridico e retributivo sarà il seguente:
  - a - La prestazione lavorativa nella modalità di lavoro agile non incide sul trattamento giuridico ed economico in godimento, anche per quanto riguarda l'accesso ai benefici sociali e assistenziali;
  - b - Resta inalterata la disciplina delle ferie, della malattia, della maternità e dei permessi previsti dalla normativa contrattuale e da specifiche disposizioni di legge, con l'esclusione dei permessi brevi ed altri istituti che comportano riduzioni di orario;

c - Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non può dar luogo a penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e delle progressioni di carriera;

d - Nelle giornate di attività svolte in lavoro agile, anche con modalità frazionata, non si ha diritto all'erogazione del buono pasto e non sono configurabili prestazioni di lavoro straordinario;

8. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'Ente Parco;
9. di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio ragioneria per i propri adempimenti;
10. Di rendere, con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.L.vo n° 267/2000;
11. Di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi dell'art.23 comma 2 della L. R. n° 10/91;

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Verbalizzante  
(Verena Vassallo)

IL PRESIDENTE  
(Rocco MAROTTA)

---

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato Tecnico di Controllo –  
Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale, in data .....

IL Direttore  
(Dott. Marco Delorenzo)

---

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,  
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DELIBERAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Accettura, li 24.03.2020

Il Funzionario Incaricato  
Dott.ssa Roberta LABBATE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Direttore  
Dott. Marco DELORENZO